

Relazione sul Governo Societario

Il percorso

L'attuale struttura di governo societario di ERG S.p.A. si è formata nel tempo attraverso la progressiva introduzione nell'ordinamento societario di regole di comportamento rispondenti ai più evoluti principi riconosciuti della Corporate Governance.

L'attenzione ai temi di un corretto rapporto tra management ed azionisti e di una gestione aziendale orientata all'obiettivo della creazione di valore ha caratterizzato la Società anche prima della sua quotazione avvenuta nell'ottobre 1997.

Tale politica societaria è stata attuata:

- attraverso una coordinata attribuzione di deleghe nell'ambito del Consiglio di Amministrazione volta ad assicurare, da un lato, la chiarezza e la completezza dei poteri e delle responsabilità gestionali e, dall'altro, il monitoraggio dell'attività svolta e la valutazione dei risultati conseguiti;
- attraverso una sistematica ed adeguata informativa al Consiglio su quanto operato nell'esercizio dei poteri e delle responsabilità gestionali;
- attraverso l'adozione di specifiche procedure per la determinazione dei compensi per gli Amministratori ed il management.

L'apertura al mercato del capitale azionario ha ovviamente accentuato la propensione della Società ad improntare a criteri di trasparenza e di correttezza i propri comportamenti ed ha accelerato il processo di adeguamento a tali criteri sia del sistema di regole societarie che della struttura organizzativa.

Si è conseguentemente proceduto a dare concreta attuazione a tale politica aziendale attraverso:

- l'adozione di un Piano di Remunerazione di Gruppo volto ad allineare gli interessi del management con quelli degli azionisti ed a rafforzare il rapporto tra manager e società sia in termini di sensibilità al valore dell'azione che di continuità nel tempo;
- l'inserimento nel Consiglio di Amministrazione di consiglieri indipendenti;
- l'adozione di un Codice di Comportamento per gli Amministratori delle società del Gruppo;
- l'adesione al Codice di Autodisciplina delle Società Quotate fin dalla prima edizione del 1999, rivisitata poi nel 2002;
- la permanenza dal 2001 al 2005 del titolo ERG in Star, segmento del listino introdotto da Borsa Italiana proprio per dare una significativa visibilità alle società che si caratterizzano per una particolare sensibilità ai temi della Corporate Governance;
- la definizione delle Linee Guida per l'identificazione e l'effettuazione delle operazioni significative e di altri documenti di governance diretti a garantire una gestione trasparente e tempestiva del rapporto tra Gruppo e mercato;
- l'adozione di un Codice Etico quale strumento diretto a definire e comunicare i doveri e le responsabilità di ERG nei confronti dei suoi *stakeholders* nonché come elemento essenziale di un modello di organizzazione e gestione coerente con le previsioni del D. Lgs. n. 231/2001;
- la modifica dello Statuto Sociale per adeguarlo alle novità normative introdotte dalla Riforma del Diritto Societario;
- l'adesione alla terza edizione (2006) del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

**Informazione sugli assetti proprietari alla data del 31 dicembre 2007
(ai sensi dell'art. 123-bis del T.U.F.)**

Struttura del capitale sociale

	n. Azioni	% rispetto al c.s.	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	150.320.000	100	Borsa Italiana/Segmento Blue Chips	
Azioni con diritto di voto limitato	0	0		
Azioni prive del diritto di voto	0	0		

Partecipazioni rilevanti nel capitale

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
San Quirico S.p.A.	San Quirico S.p.A.	55,9420	55,9420
San Quirico S.p.A.	Polcevera S.A.	6,9053	6,9053

Delega ad aumentare il capitale sociale e autorizzazione all'acquisto di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili per un ammontare complessivo non superiore ad Euro 150.000.000 (centocinquantamiliardi), anche con esclusione del diritto di opzione a condizione che le obbligazioni da emettersi siano sottoscritte da investitori istituzionali senza successivo collocamento presso il pubblico, con un rapporto di conversione determinato sulla base del valore nominale di ciascuna obbligazione diviso per il prezzo ufficiale del titolo ERG del giorno del collocamento delle obbligazioni moltiplicato per un coefficiente compreso tra 1,2 ed 1,6, per un periodo di 5 anni dalla data della delibera assembleare del 29 aprile 2004, il tutto nel rispetto della procedura e dei limiti di cui all'art. 2420 ter del Codice Civile.

Il Governo Societario

Il governo societario di ERG S.p.A. è conforme alle disposizioni del Codice Civile ed alle altre norme speciali in materia di società, in particolare di quelle contenute nel D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e riflette, nel suo complesso, l'adesione al Codice di Autodisciplina delle Società Quotate nelle varie edizioni succedutesi nel tempo.

Gli elementi che costituiscono il governo societario sono gli organi statutari, i comitati consiliari e i documenti che ne regolano il funzionamento.

Organi Statutari

Consiglio di Amministrazione

L'attuale Consiglio di Amministrazione, composto da tredici membri, è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2006 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

In conformità a quanto previsto dallo Statuto Sociale la nomina degli amministratori avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti che, corredate dalle informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati e della dichiarazione relativa all'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza, devono essere depositate presso la sede della società almeno 15 giorni prima dell'Assemblea.

Hanno diritto di presentare liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno la quota di partecipazione al capitale sociale stabilita ai sensi del Regolamento Consob vigente alla data di convocazione dell'Assemblea (attualmente il 2%).

Per quanto riguarda il rinnovo del Consiglio avvenuto in occasione dell'Assemblea del 28 aprile 2006 si segnala che, pur essendo stato il voto di lista introdotto con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 29 giugno 2007, già in occasione della nomina del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica erano state rispettate le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina in materia di trasparenza della procedura di elezione dell'organo consiliare.

In particolare, il *curriculum vitae* dei candidati è stato depositato presso la sede sociale 15 giorni prima della riunione assembleare e contestualmente pubblicato sul sito www.erg.it nella sezione Azionisti / Corporate Governance.

Composizione:

Riccardo Garrone	Presidente Onorario
Edoardo Garrone	Presidente
Giovanni Mondini	Vice Presidente
Pietro Giordano	Vice Presidente
Alessandro Garrone	Amministratore Delegato
Massimo Belcredi	Consigliere
Lino Cardarelli	Consigliere
Aldo Garozzo	Consigliere
Giuseppe Gatti	Consigliere
Antonio Guastoni	Consigliere
Paolo Francesco Lanzoni	Consigliere
Gian Piero Mondini	Consigliere
Guido Sebastiano Zerbino	Consigliere

Amministratori non esecutivi:

Riccardo Garrone
Gian Piero Mondini
Guido Sebastiano Zerbino

Amministratori Indipendenti:

Massimo Belcredi
Lino Cardarelli
Antonio Guastoni
Paolo Francesco Lanzoni

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato l'indipendenza degli Amministratori sopra elencati secondo le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina dando pertanto maggior rilievo alla sostanza che alla forma e tenendo presenti i criteri applicativi ivi contenuti.

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato tale valutazione nella prima riunione successiva alla nomina e procede periodicamente (in occasione della riunione consiliare destinata all'esame della prima relazione trimestrale) alla verifica della permanenza di tali requisiti.

Nell'esercizio 2008 la valutazione dell'indipendenza ha avuto luogo nella riunione consiliare del 10 marzo.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri componenti.

In relazione alla composizione del Consiglio di Amministrazione ed alla distribuzione effettuata nell'ambito di esso di cariche e poteri, non si è ritenuto necessario procedere alla designazione di un *lead independent director*.

Nel corso del 2008 gli amministratori indipendenti, pur non tenendo specifiche riunioni in assenza degli altri amministratori, hanno mantenuto tra loro gli opportuni collegamenti ed hanno provveduto regolarmente ad una reciproca consultazione preventiva sui principali argomenti esaminati dal Consiglio di Amministrazione.

Altre cariche ricoperte dagli Amministratori:

Edoardo Garrone	Consigliere di Pininfarina S.p.A.
Alessandro Garrone	Consigliere di ERG Renew S.p.A. Consigliere di YARPA Investimenti SGR S.p.A. Consigliere di Banca Passadore e C. S.p.A. Consigliere di MutuiOnline S.p.A.
Massimo Belcredi	Consigliere di Arca SGR S.p.A. Consigliere di Banca Italease S.p.A.
Lino Cardarelli	Vice Presidente di Ambromobiliare S.p.A.
Riccardo Garrone	Presidente del Banco San Giorgio S.p.A. Presidente di Capitalimpresa S.p.A. Presidente dell'U.C. Sampdoria S.p.A.
Giuseppe Gatti	Presidente di ERG Renew S.p.A. Presidente di Iride Mercato S.p.A. Presidente di Grandi Reti S.c.a.r.l. Consigliere di Actelios S.p.A.
Pietro Giordano	Consigliere di ERG Renew S.p.A.
Antonio Guastoni	Presidente del Collegio Sindacale Leonardo Alternative Sgr S.p.A. Sindaco Effettivo di Leonardo Sgr S.p.A. Sindaco Effettivo di Grande Jolly S.p.A. Sindaco Effettivo di Finlombarda Sgr Presidente del Collegio dei Revisori della CCIAA di Milano
Paolo Francesco Lanzoni	Amministratore Delegato di FIN. SAG S.r.l. Consigliere di Effusia S.G.R. S.p.A. Consigliere di Finservice S.p.A. Consigliere di Dolphin Tanker S.p.A.

Altri soggetti che partecipano alle riunioni del Consiglio

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa il Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo. Partecipano, inoltre, in relazione agli argomenti di volta in volta trattati, rappresentanti del management del Gruppo.

Compensi degli Amministratori

Il compenso spettante agli Amministratori viene determinato, per ciascun esercizio, dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti che approva il Bilancio.

L'Assemblea determina anche il compenso spettante agli Amministratori che fanno parte dei comitati consiliari.

L'emolumento del Presidente, dei Vice Presidenti e dell'Amministratore Delegato viene determinato dal Consiglio di Amministrazione in base ad una proposta formulata dal Comitato Nomine e Compensi.

Deleghe

Il Consiglio ha attribuito al Presidente Edoardo Garrone la delega a gestire, attraverso compiti di supervisione, indirizzo e controllo, l'attività delle funzioni di staff svolte dalla Segreteria Generale, per quanto riguarda gli Affari Societari e l'Internal Audit, e dalla Direzione Relazioni Istituzionali ed Internazionali, conferendo allo stesso tutti i poteri necessari per l'esercizio di tale delega.

L'Amministratore Delegato Alessandro Garrone ha la legale rappresentanza della società e tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Consiglio, peraltro, in conformità a quanto raccomandato in merito dal Codice di Autodisciplina per le società quotate, ha precisato che la delega conferita all'Amministratore Delegato deve essere esercitata nel contesto delle direttive e delle istruzioni impartite allo stesso dal Consiglio.

Periodicità

Il Consiglio di Amministrazione, in base a quanto previsto dallo Statuto Sociale, si riunisce almeno trimestralmente per riferire al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società o dalle sue controllate nonché in particolare su quelle per le quali è ravvisabile una situazione di conflitto di interessi.

Nel corso dell'esercizio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto 13 riunioni mentre per l'esercizio 2009 si prevede che le riunioni siano non meno di 9.

Nelle riunioni del 2008 il Consiglio di Amministrazione ha assunto delibere in ordine a 36 materie e per 33 di esse è stata inviata preventivamente a Consiglieri e Sindaci la relativa documentazione informativa.

Attività svolta

La partecipazione dei consiglieri all'attività del Consiglio e dei Comitati è risultata, nel corso del 2008, elevata in termini di presenza alle riunioni e fattiva in termini di effettiva partecipazione ai lavori.

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2008 ha svolto le attività ed i compiti indicati nel criterio applicativo 1.C.1. del Codice di Autodisciplina delle società quotate nel rispetto del ruolo che il Codice attribuisce all'organo consiliare di una società quotata.

Per quanto riguarda in particolare la lettera g) di tale criterio applicativo, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13 agosto, ha provveduto ad effettuare, avvalendosi anche di un documento predisposto all'uopo dal Comitato Nomine e Compensi, una valutazione in ordine alla dimensione, alla composizione ed al funzionamento del Consiglio e dei Comitati esprimendo, al riguardo, un giudizio positivo.

Il Consiglio inoltre, in relazione a quanto previsto dal criterio applicativo 1.C.3. del Codice di Autodisciplina, ha dato atto che, alla luce di quanto emerso dal documento predisposto dal Comitato Nomine e Compensi, non appare necessario provvedere alla fissazione, per i componenti dell'organo consiliare, di un numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo diverso e maggiore di quello che risulta in capo agli stessi dalle informazioni contenute al riguardo nella Relazione sul Governo Societario.

Il Consiglio, inoltre, con delibera del 13 febbraio 2003, ha definito le Linee Guida per l'identificazione e l'effettuazione delle operazioni significative il cui esame e la cui approvazione, così come raccomandato dal Codice di Autodisciplina, restano nella competenza esclusiva del Consiglio.

Le Linee Guida, il cui testo originario è stato modificato dal Consiglio di Amministrazione una prima volta con delibera del 6 agosto 2004 e successivamente con delibere del 13 febbraio e del 10 agosto 2006, contengono i criteri da utilizzarsi per l'individuazione delle operazioni più significative, rappresentati da criteri quantitativi, qualitativi e criteri derivanti dalla specificità delle parti coinvolte (operazioni con parti correlate ed operazioni infragruppo).

Nel documento vengono anche indicati i principi di comportamento che devono essere seguiti per l'effettuazione delle operazioni, con particolare riferimento alle operazioni poste in essere dalle società controllate che devono essere preventivamente esaminate ed approvate dal Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. e quelle con parti correlate per le quali è previsto un coinvolgimento diretto del Comitato per il Controllo Interno, chiamato tra l'altro a valutare se sia necessario od opportuno ricorrere al parere di esperti indipendenti ed, in tal caso, a procedere alla loro individuazione.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea tenutasi in data 27 aprile 2007 e resterà in carica fino alla approvazione del Bilancio dell'esercizio che terminerà al 31 dicembre 2009.

In conformità a quanto previsto dallo Statuto Sociale la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli Azionisti, almeno 15 giorni prima dell'Assemblea, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, al momento della presentazione della lista, siano titolari di una quota di partecipazione pari a quella necessaria per la presentazione delle liste per l'elezione degli amministratori.

In occasione della nomina del Collegio Sindacale in carica la quota di partecipazione necessaria per la presentazione di liste era pari al 3% del capitale sociale mentre attualmente la quota è pari al 2%.

Ogni Azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può essere iscritto in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste sono corredate, oltre che dalle informazioni relative agli Azionisti che le hanno presentate e dalle dichiarazioni degli stessi previste dalle disposizioni regolamentari applicabili, da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati e dalle dichiarazioni degli stessi previste dallo Statuto Sociale.

Non possono essere nominati sindaci coloro che non siano in possesso dei requisiti di indipendenza, professionalità ed onorabilità previsti dall'art. 148, comma 3, del T.U.F. e coloro che già ricoprono incarichi di sindaco effettivo in oltre cinque società quotate.

Composizione:

Mario Pacciani	Presidente
Fabrizio Cavalli	Sindaco Effettivo
Paolo Fasce	Sindaco Effettivo
Umberto Trenti	Sindaco Supplente
Michele Cipriani	Sindaco Supplente
Lelio Fornabaio	Sindaco Supplente

Il Collegio Sindacale ha valutato le caratteristiche personali e professionali di ciascun sindaco ed ha concluso che tutti i suoi componenti possono essere qualificati come indipendenti anche in base ai criteri previsti dal Codice di Autodisciplina per gli amministratori.

Altre cariche ricoperte dai Sindaci in collegi sindacali di società quotate:

Mario Pacciani	Presidente del Collegio Sindacale di Boero Bartolomeo S.p.A.
Paolo Fasce	Sindaco Effettivo di Boero Bartolomeo S.p.A.

Assemblea

L'articolo 10° dello Statuto Sociale prevede che possono intervenire in Assemblea i titolari di diritti di voto che presentino, con le modalità stabilite nell'avviso di convocazione, idonea certificazione rilasciata ai sensi della normativa vigente almeno due giorni non festivi prima della riunione assembleare.

Regolamento Assembleare.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 27 aprile 2001 ha adottato un Regolamento diretto a disciplinare lo svolgimento dei lavori dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti.

La possibilità da parte dell'Assemblea Ordinaria di adottare un Regolamento assembleare è prevista espressamente dall'Articolo 14° dello Statuto Sociale.

Comitati Consiliari

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito, con compiti consultivi e propositivi, il Comitato per il Controllo Interno, il Comitato Nomine e Compensi ed il Comitato Strategico.

Comitato per il Controllo Interno

Composizione:

Massimo Belcredi Presidente
Antonio Guastoni
Paolo Francesco Lanzoni

I componenti del Comitato per il Controllo Interno possiedono un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria.

Ai lavori del Comitato partecipano il Presidente del Collegio Sindacale od altro Sindaco. Possono altresì partecipare il Presidente del Consiglio di Amministrazione (in quanto amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno), l'Amministratore Delegato ed il Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo.

Partecipano inoltre, in relazione agli argomenti di volta in volta trattati, rappresentanti del management del Gruppo.

Il Comitato organizza i propri lavori in modo da coniugare ampiezza di flussi informativi ed efficienza di funzionamento con la massima indipendenza dei propri componenti.

In particolare la fase deliberativa ha luogo in assenza di altri soggetti.

Compiti.

Il Comitato per il Controllo Interno ha funzioni consultive e propositive rispetto al Consiglio di Amministrazione e svolge il ruolo ed i compiti previsti dal Codice di Autodisciplina.

Per il migliore assolvimento dei suoi compiti il Comitato può avvalersi, a spese della società, di consulenti esterni.

Nel corso del 2008 il Comitato ha tenuto 10 riunioni nelle quali, oltre all'esame preventivo del bilancio di esercizio e della relazione semestrale, sono stati esaminati argomenti riferibili ai seguenti macrotemi: Governo Societario, Sistema dei Controlli, Legge 231/01, Risk Management ed Area Amministrazione.

Si indicano, di seguito, gli argomenti più rilevanti trattati dal Comitato:

1) Per quanto riguarda la Governance di Gruppo

- ha compiuto la periodica verifica dell'applicazione degli artt. 2497 e segg. del Codice Civile, con riferimento sia ai rapporti tra ERG e la controllante S.Quirico S.p.A., sia al perimetro entro il quale si estrinseca l'attività di direzione e coordinamento di ERG, sia all'elenco delle società nei confronti delle quali tale attività viene o non viene svolta, proponendo al Consiglio di Amministrazione l'assunzione di una delibera volta, da un lato, a precisare ulteriormente l'area nella quale viene effettivamente svolta l'attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società controllate e, dall'altro, a sottolineare che ERG non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della controllante San Quirico S.p.A.;
- ha provveduto a svolgere, in applicazione di quanto previsto dai "Principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate, il processo di valutazione in ordine all'operazione di scissione parziale di ERG Power & Gas ("ERG P&G") con beneficiaria ERG Renew esprimendo al Consiglio di Amministrazione, avvalendosi anche del parere di un esperto indipendente, il proprio parere positivo sulla correttezza formale e tecnica dell'operazione;
- ha esaminato ed approvato le Linee Guida per l'operatività del Comitato per il Controllo Interno modificate per tenere conto dell'inserimento della struttura organizzativa della Capogruppo della posizione di CFO (Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo) e del cambio di denominazione della controllata quotata Enertad (ora ERG Renew);
- ha espresso, dopo aver preso atto degli elementi costitutivi dell'operazione di cessione di assets da parte di ERG Nuove Centrali ad ERG Raffinerie Mediterranee, in conformità ai "Principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate", il proprio parere favorevole in ordine al compimento dell'operazione ritenendo non necessaria, tenuto conto delle particolari caratteristiche che contraddistinguono l'operazione, l'espressione da parte di un esperto indipendente di un parere su di essa.

2) Per quanto riguarda il Sistema dei Controlli

- ha esaminato il documento relativo al consuntivo dell'attività della funzione Audit nell'anno 2007 ed al programma di attività per l'anno 2008 prendendo atto dei risultati delle verifiche effettuate nel corso dell'attività di audit per il 2007 ed, in particolare, delle attività svolte nel quadro del progetto di revisione del Sistema di Controllo Interno, peraltro già seguite e condivise dal Comitato nel corso dell'esercizio;
- ha espresso, per quanto riguarda il programma di attività per il 2008, il proprio apprezzamento in ordine all'impostazione metodologica utilizzata per definirne l'ambito, con particolare riferimento all'individuazione degli obiettivi effettuata anche attraverso l'elaborazione di dati storici di raffronto;
- ha predisposto la relazione sull'attività svolta dal Comitato nell'esercizio 2007 e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e ne ha dato comunicazione al Consiglio di Amministrazione;
- ha esaminato il progetto di adeguamento del sistema di controllo interno del Gruppo a quanto richiesto dalla Legge 262/05, le conclusioni a cui si è pervenuti nell'ambito del progetto stesso e le azioni da compiersi e ne ha condiviso impostazione e conclusioni;
- ha condiviso l'impostazione generale delle modifiche organizzative attuate nell'ambito del Sistema di Controllo Interno, esprimendo il proprio apprezzamento in ordine alla maggiore strutturazione del sistema di controllo dei rischi ed al pieno rispetto del principio di separazione tra gestione e controllo dei rischi che sono alla base delle modifiche stesse;
- ha condiviso impostazione e contenuti della relazione del preposto al controllo interno per il 2007, rilevando peraltro che le azioni dirette ad una compiuta configurazione del Sistema di Controllo Interno del Gruppo sono attualmente ancora in corso e che della conclusione delle stesse dovrà pertanto essere data informazione nella relazione del preposto relativa al 2008;
- ha predisposto la relazione sull'attività svolta nel primo semestre dell'esercizio 2008 e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e ne ha dato comunicazione al Consiglio di Amministrazione;
- ha esaminato la relazione del Preposto al Controllo Interno sul primo semestre di attività svolta nel 2008 raccomandando che la struttura della funzione Audit venga opportunamente rafforzata in termini qualitativi e quantitativi in modo da consentire, per il 2009, la definizione di un programma di attività che garantisca un adeguato presidio delle principali aree di rischio;
- ha esaminato un documento contenente i punti salienti dell'impostazione dell'attività di Audit per il 2009 esprimendo in merito la propria condivisione.

3) Per quanto riguarda gli adempimenti connessi alla Legge 231/01

- ha esaminato un documento predisposto dalla funzione Corporate Security ed approvato dall'Organismo di Vigilanza, relativo alle modifiche da apportare al Modello di Organizzazione e Gestione di ERG S.p.A. al fine di tenere conto dell'inserimento, nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 231/01, delle fattispecie di reato in materia di abusi di mercato e di salute e sicurezza sul lavoro;
- ha dichiarato di condividere la revisione del Modello di Organizzazione e Gestione di ERG S.p.A. finalizzata ad integrare il Modello con gli opportuni riferimenti ai reati in materia di abusi di mercato e di salute e sicurezza sul lavoro dando comunicazione di tale condivisione al Consiglio di Amministrazione;
- ha esaminato la relazione dell'Organismo di Vigilanza sull'attività svolta nel primo semestre del 2008;
- ha esaminato un documento illustrativo del programma di attività degli Organismi di Vigilanza delle società del Gruppo per il 2009.

4) Per quanto riguarda il Risk Management

- ha preso atto di un primo stato di avanzamento del progetto "Enterprise Risk Management" ed, in particolare, dei passaggi formali che porteranno alla sua conclusione attraverso l'approvazione delle policies che ne dovranno assicurare la piena operatività, riservandosi di procedere ad una valutazione delle stesse;
- ha esaminato un documento, predisposto dalla funzione Risk Management ed ancora soggetto ad eventuali revisioni prima dell'approvazione finale, nel quale, oltre ad un ulteriore aggiornamento sullo stato di avanzamento del Progetto "Enterprise Risk Management", è contenuta anche una sezione di approfondimento sulla copertura del margine di raffinazione.

5) Per quanto riguarda l'Area Amministrazione e Fiscale

- ha valutato il corretto utilizzo dei principi contabili nella predisposizione delle bozze del bilancio civilistico e consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 e ha dato atto di ciò al Consiglio di Amministrazione;
- ha esaminato e condiviso un documento predisposto dalla Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo contenente gli elementi valutativi in ordine ai benefici conseguiti dalla società e dal Gruppo per effetto del consolidato fiscale sia nazionale che mondiale;
- ha esaminato e condiviso un documento predisposto dalla Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo contenente i principali dati economici dei contratti di servizi intercompany relativi all'esercizio 2008 ed, in particolare, il grado di analiticità con cui sono individuati i criteri di riaddebito delle prestazioni in essi previsti;
- ha valutato il corretto utilizzo dei principi contabili nella predisposizione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008 e ha dato atto di ciò al Consiglio di Amministrazione;
- ha esaminato un documento predisposto dalla Direzione Amministrazione e Fiscale contenente un riepilogo dei principali aspetti relativi al consolidato fiscale in essere nel Gruppo ERG e ne ha condiviso il contenuto.

Comitato Nomine e Compensi

Composizione:

Massimo Belcredi

Paolo Francesco Lanzoni

Guido Sebastiano Zerbino

Ai lavori del Comitato partecipano il Presidente e l'Amministratore Delegato.

Compiti

Il Comitato Nomine e Compensi formula proposte al Consiglio per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli Amministratori che ricoprono particolari cariche nonché, su indicazione dell'Amministratore Delegato, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della società e per la definizione di piani di incentivazione per il management del Gruppo.

Il Comitato, inoltre, propone al Consiglio di Amministrazione, ove dallo stesso richiesto, i candidati alla carica di amministratore nel caso previsto dall'art. 2386, primo comma, del codice civile, qualora occorra sostituire un amministratore indipendente; valuta, su specifica richiesta degli azionisti che intendono presentare liste, l'indipendenza di candidati alla carica di amministratore da sottoporre all'assemblea della società; svolge un lavoro istruttorio al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di effettuare con maggiore efficacia, con periodicità annuale, la propria valutazione in ordine alla dimensione, alla composizione ed al funzionamento del Consiglio stesso; a tal fine può eventualmente esprimere il proprio orientamento sulle figure professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna.

Per il migliore assolvimento di tali compiti il Comitato può avvalersi, a spese della società, di consulenti esterni.

Quando il Comitato tratta la formulazione delle proposte per i compensi del Presidente e dell'Amministratore Delegato, gli stessi si assentano dalla riunione.

Nel corso dell'esercizio 2008 il Comitato, nella precedente configurazione di Comitato per la Remunerazione, ha tenuto 6 riunioni nelle quali sono state formulate proposte in ordine alla determinazione degli emolumenti dell'Amministratore Delegato e degli altri Consiglieri che ricoprono cariche in seno al Consiglio, alla definizione degli obiettivi per l'esercizio 2008 con riferimento al sistema di incentivazione di breve periodo, alla creazione di valore realizzata nell'esercizio 2007.

Il Comitato ha inoltre predisposto un documento di supporto per il Consiglio di Amministrazione relativo alla Board Performance Review dallo stesso effettuata ed ha esaminato un documento preliminare contenente gli elementi fondamentali ed i criteri di funzionamento di un nuovo piano di incentivazione (Long Term Incentive Plan) per il management del Gruppo.

Comitato Strategico

Composizione

Edoardo Garrone
Alessandro Garrone
Giovanni Mondini
Pietro Giordano
Giuseppe Gatti
Luca Bettonte

Il Comitato ha un ruolo consultivo e propositivo nei confronti dell'Amministratore Delegato di Holding e dei Consigli di Amministrazione di Holding e delle società operative.

La sua attività si esplica, nell'ambito delle strategie e delle politiche approvate dal Consiglio di Amministrazione, attraverso la definizione di linee guida strategiche di business, di portafoglio e di linee guida e politiche in materia di finanza strategica e per singole operazioni di finanza straordinaria, monitorando il progresso della loro attuazione nel tempo.

Il Comitato, inoltre, esamina in via preventiva i piani strategici pluriennali ed il budget investimenti del Gruppo e delle società operative nonché gli investimenti rilevanti a livello di Gruppo di cui valuta la congruità strategica.

Regole del Governo Societario

Le regole rilevanti agli effetti del complessivo assetto di governo societario sono:

- le disposizioni in ordine al trattamento delle informazioni sensibili e riservate;
- la procedura per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico;
- il Codice di comportamento in materia di Internal Dealing;
- le Linee Guida per l'identificazione e l'effettuazione delle operazioni significative;
- il Codice di Comportamento per gli Amministratori delle società del Gruppo;
- la procedura di report sulle operazioni significative da parte delle subholding;
- la procedura per il compimento delle operazioni con parti correlate.

Le disposizioni in ordine al trattamento delle informazioni sensibili e riservate

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato disposizioni dirette a garantire un esauriente e tempestivo flusso informativo nell'ambito delle società facenti parte del Gruppo nonché tra le stesse e la Capogruppo quotata ai fini dell'adempimento degli obblighi informativi, riguardanti i fatti "price sensitive", nei confronti del mercato e degli organi di controllo del mercato stesso.

Sono state inoltre divulgate specifiche disposizioni in ordine al trattamento delle informazioni riservate volte a sensibilizzare la struttura aziendale sulle responsabilità derivanti da un utilizzo delle stesse non conforme alla vigente normativa.

La procedura per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato, su proposta del Comitato per il Controllo Interno, una procedura per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico diretta ad assicurare che ogni comunicazione ed ogni informativa al mercato, a CONSOB ed a Borsa Italiana venga effettuata a conclusione di un processo formativo che ne garantisca, al contempo, la tempestività e la correttezza.

La procedura definisce compiti e responsabilità delle funzioni coinvolte, individua criteri, modalità e tempi delle diverse fasi procedurali, stabilisce gli opportuni livelli decisionali per la diffusione dei comunicati e delle informazioni.

Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato, con delibera del 9 agosto 2007, un Codice di Comportamento che ha lo scopo di dare trasparenza alle operazioni finanziarie compiute dalle Persone rilevanti, e cioè da quei soggetti che in virtù dei loro incarichi nel Gruppo dispongono di un potere decisionale rilevante o di una conoscenza significativa delle strategie aziendali tali da agevolarli nelle decisioni di investimento sugli strumenti finanziari emessi dalla società.

L'elenco dei destinatari di tale codice è pubblicato sul sito web della società.

Linee guida per l'identificazione e l'effettuazione delle operazioni significative

E' il documento adottato con delibera del 13 febbraio 2003 e successivamente modificato con delibere del 6 agosto 2004, 13 febbraio e 10 agosto 2006 di cui si è trattato nel paragrafo dedicato al Consiglio di Amministrazione.

Codice di Comportamento per gli Amministratori delle società del Gruppo

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato, con delibera del 21 marzo 2000, un Codice di Comportamento per gli Amministratori nominati nelle società del Gruppo con lo scopo di fornire agli stessi criteri omogenei di condotta per lo svolgimento del loro incarico in un quadro organico di riferimento e nel rispetto dei principi di Corporate Governance.

In considerazione, peraltro, degli aspetti formali inerenti alle responsabilità degli Amministratori ed al rapporto tra le singole società in cui essi sono stati nominati ed il Gruppo, si è ritenuto di non dare al Codice di Comportamento un carattere di imperatività accentuandone, invece, il carattere di moral suasion in modo che l'applicazione di esso nella parte in cui richiede agli Amministratori l'adozione di specifici comportamenti sia effetto di spontanea adesione piuttosto che di mero adempimento di un obbligo.

Procedura di report sulle operazioni significative da parte delle subholding

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato, con delibera del 14 marzo 2006, una procedura di report in conformità alla quale le subholding provvedono, con modalità e tempistiche definite, ad informare la Capogruppo in ordine alle operazioni, qualificabili come significative sulla base delle Linee Guida sopra citate, da esse direttamente compiute in applicazione delle deroghe sempre nelle Linee Guida previste.

Principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato, con delibera del 14 marzo 2006, dei principi di comportamento in cui, ad integrazione di quanto previsto nelle Linee Guida per l'individuazione e l'effettuazione delle operazioni significative, sono indicati i criteri e le modalità da seguire nell'effettuazione di operazioni con parti correlate.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 21 dicembre 2007, ha integrato i principi di comportamento attraverso la determinazione dei criteri con i quali individuare le operazioni che devono essere approvate previo parere del Comitato per il Controllo Interno e/o con l'assistenza di esperti indipendenti relativamente ai quali sono state definite anche le modalità di scelta.

Altre informazioni

Si forniscono, di seguito, informazioni in ordine al sistema di controllo interno, all'organismo di vigilanza, alle relazioni con gli investitori, il Modello di organizzazione e gestione, la società di revisione, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, l'attività di direzione e coordinamento.

Il sistema di controllo interno

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 14 maggio 2007, ha individuato l'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno nella persona del Presidente Edoardo Garrone su proposta del quale il responsabile della funzione Audit, Carlo Alfredo De Vita, è stato nominato preposto al controllo interno.

La proposta è stata formulata dal Comitato per il Controllo Interno al termine di un approfondito lavoro istruttorio in tema sia di benchmarking sia di esame della struttura del sistema di controllo interno, attuale e a tendere.

Il sistema di controllo interno operante nell'ambito del Gruppo non rappresenta un'autonoma e specifica funzione aziendale ma si articola nella coordinata operatività delle varie funzioni alle quali, nella struttura organizzativa, sono affidate le responsabilità inerenti la complessiva attività di controllo.

Tali funzioni sono, principalmente, l'Audit e la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo alle quali vanno aggiunte le altre funzioni nelle cui responsabilità rientrano compiti di controllo relativi alla *compliance* degli atti societari rispetto alla normativa in vigore.

L'amministratore incaricato di sovrintendere al sistema di controllo interno ne verifica costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza avvalendosi, a tale scopo, anche del parere del Comitato per il Controllo Interno.

Il Consiglio di Amministrazione valuta con cadenza annuale la funzionalità del sistema di controllo interno sulla base degli elementi ad esso forniti dall'amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema e dal Comitato per il Controllo Interno.

Nel corso dell'esercizio 2008 è stato completato un progetto, avviato nel 2007 ed in relazione al quale sono state definite le Linee di indirizzo del Sistema di controllo interno, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 12 dicembre 2007, diretto a razionalizzare, attraverso la mappatura e la classificazione dei soggetti che ne fanno parte, la schematizzazione dei principali flussi di report all'interno di esso e la descrizione delle responsabilità ed ambiti delle attività in essere, il complessivo sistema di controllo interno.

Nell'ambito del progetto sono state attuate nel corso del 2008 alcune modifiche organizzative tra le quali, in particolare, l'istituzione della Direzione Risk Office con la *mission* di assicurare l'implementazione delle procedure, dei processi e degli insiemi di controlli idonei all'identificazione ed alla valutazione dei rischi aziendali nonché la definizione delle policy per la loro gestione.

L'Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A., in data 10 marzo 2005, ha modificato la struttura dell'Organismo di Vigilanza, precedentemente identificato nella funzione Audit, attraverso l'istituzione di un organo collegiale composto da cinque membri, il consigliere indipendente Paolo Francesco Lanzoni, con il ruolo di Presidente, e i responsabili delle funzioni aziendali Audit, Corporate Security, Risorse Umane e Segreteria Generale.

L'Organismo di Vigilanza, che mantiene un rapporto diretto e continuativo con il Comitato per il Controllo Interno, svolge la propria attività nell'ambito della Capogruppo mentre, per quanto riguarda le subholding, compresa ERG Renew, è stato nominato in ciascuna di esse un proprio Organismo di Vigilanza composto dal consigliere indipendente di ERG S.p.A. Paolo Francesco Lanzoni, con il ruolo di Presidente, dal Responsabile dell'Internal Audit di holding Carlo Alfredo De Vita, dal Responsabile della Corporate Security di holding Lugi Bricocoli e dal rispettivo responsabile delle Risorse Umane.

L'Organismo di Vigilanza di ERG S.p.A. si è riunito 5 volte nel corso del 2008.

Le relazioni con gli investitori

La società gestisce i rapporti con i propri azionisti, gli investitori istituzionali ed il mercato attraverso la funzione Investor Relations che opera nell'ambito della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo. Nell'ambito di tale attività vengono periodicamente organizzati incontri, sia in Italia che all'estero, con esponenti della comunità finanziaria. La politica di ERG è quella di fornire la più ampia informazione sulle sue attività e strategie, anche attraverso il continuo aggiornamento e l'innovazione del sito internet.

Il Modello di Organizzazione e Gestione

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato, con delibera del 21 dicembre 2004, il Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/2001.

Il Modello è stato poi periodicamente aggiornato per adeguarlo alle modifiche normative successivamente intervenute.

La società di revisione

L'incarico per la revisione contabile è stato conferito dall'Assemblea del 28 aprile 2006 alla Reconta Ernst & Young relativamente agli esercizi 2006, 2007 e 2008.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il ruolo di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è stato attribuito dal Consiglio di Amministrazione, con delibera del 14 febbraio 2008, al Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo Luca Bettonte.

L'attività di direzione e coordinamento

ERG S.p.A. è controllata da S. Quirico S.p.A. che non esercita peraltro alcuna attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile sulla propria controllata anche in considerazione del fatto che una norma del proprio Statuto Sociale vieta espressamente alla società di svolgere attività di direzione e coordinamento nei confronti di proprie controllate.

Di tale circostanza è stato dato atto nella delibera del Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. del 10 marzo 2008.

Gli impegni

La società con la presente comunicazione del Consiglio di Amministrazione intende confermare il proprio impegno:

- a perseguire nei propri atti formali e nei propri comportamenti come principale obiettivo quello della creazione di valore per gli azionisti;
- ad improntare la propria attività ad un assoluto rispetto dei principi etici cui il Gruppo fa riferimento, che sono ricavabili da quell'insieme di valori rappresentato dall'onestà personale, dalla correttezza nei rapporti interni ed esterni alla società, dalla trasparenza nei confronti degli azionisti, dei portatori di interessi correlati e del mercato e che sono stati declinati ed esplicitati nel Codice Etico adottato nel dicembre 2003;
- a garantire, con una costante attenzione all'evoluzione dei principi di *Corporate Governance*, l'aderenza agli stessi della propria organizzazione societaria allo scopo di assicurarne nel tempo un funzionamento trasparente ed efficiente.

I documenti relativi al Governo Societario, cui si è fatto riferimento nel presente paragrafo, sono disponibili nella sezione Corporate Governance del sito www.erg.it.

Viene indicata in appresso una sintesi tabellare che riassume le modalità di adozione delle principali raccomandazioni del Codice di Autodisciplina.

TABELLA 1: Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati

Consiglio di Amministrazione							Comitato Controllo Interno		Comitato Nomine e Compensi		
Carica	Componenti	esecutivi	non-esecutivi	Indipendenti	****	Numero di altri incarichi **	***	****	***	****	
Presidente Onorario ^{a)}	Riccardo Garrone		si		100%	3					
Presidente	Edoardo Garrone	si			92%	1					
Vice Presidente	Giovanni Mondini	si			100%						
Vice Presidente	Pietro Giordano	si			100%	1					
Amm. Delegato	Alessandro Garrone	si			100%	4					
Amministratore	Massimo Belcredi			si	85%	2	si	100%	si	100%	
Amministratore	Lino Cardarelli			si	77%	1					
Amministratore ^{b)}	Aldo Garozzo	si			100%						
Amministratore	Giuseppe Gatti	si			92%	4					
Amministratore	Antonio Guastoni			si	100%	5	si	100%			
Amministratore	Paolo Francesco Lanzoni			si	100%	4	si	89%	si	100%	
Amministratore	Gian Piero Mondini		si		92%						
Amministratore	Guido Sebastiano Zerbino		si		100%				si	100%	
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento		Consigli di Amministrazione			13	Comitato Controllo Interno		10	Comitato Nomine e Compensi		6

NOTE

* La presenza dell'asterisco indica se l'amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

*** In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.

**** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del CdA e dei Comitati.

a) Nominato Presidente Onorario dal 13/11/2008

b) In carica dal 10/03/2008

TABELLA 2: Collegio Sindacale

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi**
Presidente	Mario Pacciani	100%	1
Sindaco effettivo	Fabrizio Cavalli	100%	
Sindaco effettivo	Paolo Fasce	100%	1
Sindaco supplente	Umberto Trenti	=	=
Sindaco supplente	Michele Cipriani	=	=
Sindaco supplente dal 24/04/2008	Lelio Fornabaio	=	=
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 11			
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF): 2%			

NOTE

* L'asterisco indica se il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

TABELLA 3: Altre previsioni del Codice di Autodisciplina

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:	x		
a) limiti	x		
b) modalità d'esercizio	x		
c) e periodicità dell'informativa?	x		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	x		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	x		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	x		Sommariamente
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	x		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	x		Sommariamente
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	x		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	x		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	x		
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	x		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	x		
Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	x		
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?	x		
Controllo interno			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	x		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	x		
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)	Internal Audit		
Investor relations			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	x		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>	Investor Relations - Paolo Merli Tel. 010/2401376 – Fax 010/2401598 – e-mail: pmerli@erg.it		

Piani di incentivazione per il Management

Nel rispetto della Raccomandazione CONSOB n. 11508 del 15 febbraio 2000 si forniscono le seguenti informazioni.

In occasione della quotazione in Borsa delle azioni della Società, fu introdotto un Piano di Remunerazione volto ad allineare gli interessi del management a quelli della Società e dei suoi azionisti ed a rafforzare il rapporto tra gli stessi anche in termini di continuità nel tempo.

In particolare, per le fasce più elevate dell'Alta Direzione, lo Schema prevedeva:

- una retribuzione "base" parzialmente indicizzata all'andamento del titolo ERG nel corso dell'anno;
- "bonus" annuali condizionati alla "creazione di valore" realizzata nell'esercizio e determinati in funzione della sua dimensione;
- piani di incentivazione a lungo termine con benefici al management in funzione dell'andamento del titolo ed anch'essi condizionati alla "creazione di valore" realizzata nel periodo di riferimento.

Il Comitato per la Remunerazione (ora Comitato Nomine e Compensi) ha rilevato la necessità di sottoporre il Piano adottato all'atto della quotazione ad una generale revisione al fine di valutarne l'adeguatezza con riferimento sia al nuovo assetto societario del Gruppo sia alla mutata sensibilità del mercato riguardo agli strumenti di incentivazione per il management più frequentemente utilizzati.

A tal fine il Comitato, avvalendosi della collaborazione di esperti qualificati, ha completato, nel corso dell'esercizio 2004, la revisione del Piano, attuata mediante la definizione di un nuovo sistema di incentivazione di breve periodo che prevede l'erogazione, con diverse modalità tra dirigenti e top management, di "bonus" annuali determinati sulla base sia della performance aziendale che del raggiungimento di obiettivi individuali.

Il nuovo sistema di incentivazione di breve periodo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. nella riunione del 12 novembre 2004 ed è stato applicato a decorrere dall'esercizio 2005.

Nel corso dell'esercizio 2005 il Comitato per la Remunerazione (ora Comitato Nomine e Compensi), anche in questo caso avvalendosi della collaborazione di esperti qualificati, ha proceduto all'elaborazione del nuovo sistema di incentivazione di lungo periodo che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. nella riunione del 5 agosto 2005.

Vengono illustrati, di seguito, i nuovi sistemi di incentivazione di breve e di lungo periodo.

Il sistema di incentivazione di breve periodo, approvato come detto dal Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. del 12 novembre 2004, si basa su alcuni obiettivi di fondo che possono essere così sintetizzati:

- introdurre un unico sistema di incentivazione comprendente sia la performance aziendale che quella individuale;
- definire per ogni partecipante al sistema un bonus di riferimento rapportato a quello di mercato;
- misurare le prestazioni individuali nell'ambito di un sistema di obiettivi e di indicatori coerenti tra loro;
- valutare la performance aziendale in termini di valore creato/distretto;
- definire un livello di oscillazione minimo e massimo per il bonus.

I partecipanti al sistema sono gli Amministratori Delegati di ERG S.p.A. e delle subholding, tutti i dirigenti ed un numero selezionato di quadri delle società del Gruppo.

Per ogni partecipante al sistema viene definito un bonus individuale di riferimento rappresentato dall'ammontare lordo che la persona riceverà in caso di pieno raggiungimento sia degli obiettivi aziendali che di quelli individuali.

Per ogni area di business (Corporate, Raffinazione Costiera, Downstream Integrato, Energia, Rinnovabili) viene costituito un bonus pool distinto rappresentato dalla somma dei bonus individuali dei dirigenti appartenenti ad ogni singola area in modo da poter utilizzare indicatori di performance riferiti alle diverse aree.

Per quanto riguarda gli obiettivi aziendali si fa riferimento alla performance aziendale relativa ad ogni singola area di business secondo i seguenti parametri:

- area Corporate, per il 100% all'Economic Profit (Creazione Valore) del Gruppo;
- area Raffinazione Costiera, per il 70% all'EBITDA dell'area e per il 30% all'Economic Profit del Gruppo;
- area Downstream Integrato, per il 70% all'EBITDA dell'area e per il 30% all'Economic Profit del Gruppo;
- area Energia, per il 70% all'EBITDA dell'area e per il 30% all'Economic Profit del Gruppo;
- area Rinnovabili, per il 70% all'EBITDA dell'area e per il 30% all'Economic Profit del Gruppo.

E' inoltre prevista una differenziazione tra Top Management e dirigenti in modo da assegnare diversi profili di rischio ed aumentare il grado di sensibilità ai risultati da parte dei partecipanti al sistema nei confronti del vertice aziendale.

Altri elementi caratterizzanti del sistema sono:

- la determinazione di un cap per il bonus effettivamente corrisposto pari al 200% del bonus individuale di riferimento;
- la determinazione di un floor per il bonus effettivamente corrisposto pari al 25% del bonus individuale di riferimento;
- l'allocazione dei dirigenti a cinque fasce di merito.

Il Comitato Nomine e Compensi interviene nel processo di attuazione del sistema attraverso la definizione dell'obiettivo annuale di Economic Profit del Gruppo, la verifica degli obiettivi di EBITDA (Margine Operativo Lordo) delle Società Operative e la determinazione dell'Economic Profit effettivamente conseguito.

Il sistema di incentivazione di lungo periodo, approvato come detto dal Consiglio di Amministrazione del 5 agosto 2005, aveva come principali obiettivi:

- stimolare l'assunzione di decisioni che garantiscano una Creazione di Valore sostenibile nel tempo;
- evitare rischi di "sottoinvestimento";
- aumentare la retention delle persone chiave.

Il sistema di incentivazione di lungo periodo attribuiva diritti di sottoscrizione, nominativi ed incedibili, di azioni della Società da emettersi ai sensi dell'art. 2441, 8° comma, del Codice Civile, ovvero anche di acquisto di azioni ERG in portafoglio della Società da cedersi, nel caso, ai partecipanti ad un prezzo corrispondente a quello di esercizio dei diritti di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione.

Il sistema aveva una durata triennale e prevedeva l'assegnazione dei diritti, anno per anno, con prezzo di esercizio alla pari, corrispondente cioè al valore medio aritmetico delle quotazioni ufficiali del titolo ERG nei trenta giorni precedenti ciascuna assegnazione.

Il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. aveva determinato in 2,1 milioni il numero massimo di azioni, di nuova emissione o in portafoglio, da riservarsi al servizio del sistema per tutta la durata triennale dello stesso.

L'impatto diluitivo massimo, nell'ipotesi che tutti i diritti siano esercitati e che a fronte dell'esercizio vengano attribuite solo azioni di nuova emissione, è pari all'1,4% dell'attuale capitale sociale di ERG S.p.A..

La prima assegnazione, avvenuta il 3 ottobre 2005, è stata di n. 648.590 diritti assegnati ad un prezzo di esercizio di Euro 21,08 ed ha riguardato il Presidente di ERG S.p.A., gli Amministratori Delegati delle società del Gruppo ed alcuni dirigenti selezionati, per un totale di 15 persone.

La seconda assegnazione, avvenuta il 2 ottobre 2006, è stata di n. 746.119 diritti assegnati ad un prezzo di esercizio di Euro 15,61 ed ha riguardato il Presidente e due Vice Presidenti di ERG S.p.A., gli Amministratori Delegati delle società del Gruppo ed alcuni dirigenti selezionati, per un totale di 16 persone.

La terza assegnazione, avvenuta il 1° ottobre 2007, tenendo conto delle rinunce ai diritti nel frattempo intervenute, è stata di n. 745.335 diritti assegnati ad un prezzo di esercizio di Euro 16,06 ed ha riguardato il Presidente e due Vice Presidenti di ERG S.p.A., gli Amministratori Delegati delle società del Gruppo ed alcuni dirigenti selezionati, per un totale di 16 persone.

In occasione delle assegnazioni la determinazione del numero di diritti da assegnarsi è stata effettuata dal Consiglio di Amministrazione, su conforme proposta del Comitato per la Remunerazione (ora Comitato Nomine e Compensi), con riferimento al Presidente, ai Vice Presidenti ed all'Amministratore Delegato di

ERG S.p.A., e dallo stesso Amministratore Delegato con riferimento agli altri destinatari.

Il Regolamento del sistema prevede specifiche disposizioni in relazione agli effetti che l'eventuale cessazione del rapporto di lavoro e di collaborazione intervenuta entro il termine di esercitabilità avrà sui diritti stessi, distinguendo, al riguardo, tra cessazione dovuta a dimissioni volontarie, licenziamento o richiesta volontaria di ammissione al trattamento di quiescenza nel caso di dipendenti, dimissioni o revoca nel caso del Presidente e degli Amministratori Delegati, nei quali casi i diritti perderanno ogni validità, e cessazione dovuta a morte, invalidità permanente, richiesta obbligatoria di ammissione al trattamento di quiescenza, scadenza senza rinnovo di rapporti di collaborazione, scadenza senza rinnovo del mandato per il Presidente e gli Amministratori Delegati, nei quali casi i diritti manterranno la loro validità trasferendosi, in caso di morte, agli eredi.

Il sistema prevede, inoltre, che i diritti non possano essere esercitati prima che siano trascorsi tre anni dalla loro assegnazione e che debbano essere esercitati, a pena di decadenza, entro il termine di un anno a decorrere dall'inizio dell'esercitabilità. L'esercizio non potrà comunque essere effettuato nel periodo compreso tra il 10 novembre ed il 15 maggio di ogni anno.

In considerazione del fatto che il sistema di incentivazione di lungo periodo sopra illustrato ha esaurito la propria durata triennale (pur essendo, ovviamente, ancora esercitabili i diritti assegnati nell'ambito dello stesso) il Comitato Nomine e Compensi ha avviato, avvalendosi della collaborazione di un consulente esterno, lo studio di un nuovo piano (Long Term Incentive Plan) che sarà definito ed adottato nel corso del 2009.

Proposta del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,
concludiamo la nostra relazione invitandoVi a:

- approvare il bilancio di esercizio della Vostra Società al 31 dicembre 2008 che si chiude con un utile di 266.581.407,03 Euro;
- deliberare il pagamento agli azionisti di un dividendo di 0,90 Euro per azione, inclusivo di una componente non ricorrente di 0,50 Euro per azione conseguente al positivo risultato dell'operazione di *joint venture* con LUKOIL. Il dividendo sarà pagato a ciascuna delle azioni aventi diritto agli utili in circolazione alla data di stacco cedola, con esclusione quindi, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, delle azioni proprie, mediante utilizzo dell'utile dell'esercizio;
- destinare a nuovo il residuo utile d'esercizio;
- deliberare la messa in pagamento del dividendo a partire dal 7 maggio 2009, previo stacco cedola a partire dal 4 maggio 2009.

Genova, 10 marzo 2009
per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Edoardo Garrone